



## COMUNICATO DA DIVULGARE

### CARCERE DI CALTANISSETTA: DOPO LA VISITA, IL CAPO DEL DAP PETRALIA RINFORZA L'ORGANICO CON 10 POLIZIOTTI PENITENZARI

***LA UIL: " CON L'ARRIVO DI 10 POLIZIOTTI PENITENZARI SONO STATE RACCOLTE PARTE DELLE NOSTRE RIVENDICAZIONI, ORA SERVE UN DIRETTORE IN PIANTA STABILE "***

"ringraziamo - ***dichiarano dalla Segreteria Regionale Sicilia UilPa Polizia Penitenziaria*** il Capo Dap Presidente Dino Petralia per l'immediata risposta data alla UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia, in ordine alla gravissima carenza di personale di Polizia a Caltanissetta, che la settimana scorsa ha visitato il carcere nisseno e contestualmente incontrare le sigle sindacali."

"come sindacato maggiormente rappresentativo confederale avevamo rappresentato - ***chiosano dalla UILPA Polizia Penitenziaria*** - che dalle esigenze effettive per garantire ordine sicurezza, trattamento e tutti i compiti istituzionali, la pianta organica doveva essere rimpinguata di almeno 30 unità di Polizia Penitenziaria, ma il segnale di avere immediatamente 10 unità a Caltanissetta è il giusto inizio di una strada che abbiamo chiesto di percorrere"

perché siffatta condizione operativa - ***annotano i sindacalisti della UIL di settore*** - determinava non solo una pericolosa voragine nell'apparato di sicurezza, ma pure la soppressione dei diritti soggettivi, e fatto più grave, anche quello di esporre i Poliziotti a causa dell'alta età anagrafica a costanti e non più sostenibili condizioni di stress psicofisico e rischi per la salute

"abbiamo ancora una volta, - ***concludono dalla Segreteria Regionale-*** il avuto la conferma di avere un Capo della Polizia Penitenziaria come il Presidente Bernardo Petralia, vicino ed attento ai lavoratori, ovviamente nei limiti delle sue prerogative, perché i governanti dovrebbero occuparsi di rimpinguare gli organici di un settore e strategico per la lotta alla mafia come il carcere, ma oggi a parte le passerelle, unite alle belle parole, non sono seguite atti concreti, così da determinare l'ingovernabilità in tutte le prigioni italiane, fronteggiate solo grazie alla grande professionalità e spirito di abnegazione e di servizio della sola Polizia Penitenziaria se il sistema ancora resiste"

Palermo 28 gennaio 2022